

LA CITTÀ DI BRINDISI

PERIODICO SETTIMANALE

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Interno per l'Estero spese postali in più.
 Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea — Seconda pag. L. 1,00 — Terza Cent. 75 — Quarta da convenirsi.

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 10

CONTRO CORRENTE CON LA POSTA

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi
 Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore proprietario C. Mealli.

Elettori!

Il 3 Luglio prossimo sarete chiamati ad esercitare il vostro dritto di voto per la elezione di 11 Consiglieri Comunali, e di un Consigliere Provinciale.

Mai, come in questo momento, in cui la spinta dei cresciuti bisogni e la nuova fisionomia marinara hanno fatto iniziare anche nella nostra Brindisi un salutare risveglio, si è da noi sentita la necessità di chiamare come rappresentanti del Comune nuove energie di fede sinceramente costituzionale, che, elevandosi al disopra delle meschine ambizioni, siano non già l'esponente di un'ibrida conciliazione momentanea, sorta al solo scopo di strappare il potere, ma invece garanzia sicura che le vere aspirazioni del Paese debbano trovare vigili e valorosi difensori.

Innanzi alla visione precisa del bene, in quest'ora di rinnovamento per Brindisi dovrebbero cessare le divisioni di partito e le questioni personali, ed in un programma, che senza vane parole e senza falsi colori fiammeggianti, si concreta nella difesa sincera dei nostri veri interessi, tutti i cittadini di senno dovrebbero trovarsi di accordo.

Fra tanto miscuglio di colori, fra tanto strombazzare di promesse, fra tanto luccichio di specchietti, fra tanto incompsto sbandieramento, noi, sempre al nostro posto, senza nutrirvi di false illusioni, vi presentiamo una lista di persone che con l'opera costante ed energica, con la rettitudine dei loro principii, con la saggezza ed onestà mai venuta meno, faranno assurgere il nostro paese a quelle condizioni di vita morale ed economica da garentire lo svolgimento ordinato di principii sani e retti nell'orbita delle istituzioni e nella devozione costante alla Dinastia ed alla Patria.

VOTATE QUINDI

A CONSIGLIERI COMUNALI

1. Balsamo Comm. Federico
2. Bianchi Dott. Ernesto
3. Bono Avv. Ugo
4. Chimienti Avv. Cesare
5. Favia Dott. Luigi
6. Fusco Dott. Pasquale
7. Passante Avv. Francesco
8. Titi Rag. Teodoro di Teodoro
9. Traversa Dott. Cosimo

A CONSIGLIERE PROVINCIALE

Guadalupi Cav. Pio

Questi nomi voi già li conoscete, e conoscete la loro capacità ed integrità, perciò non hanno bisogno di raccomandazione.

Oggi che la nostra città richiede iniziative moderne e fattive non disgiunte dal sano criterio amministrativo è necessario essere compatti per dare alla nostra Brindisi rappresentanti degni di essa e che sono l'espressione sincera dell'ordine e della libertà.

Brindisi 28 Giugno 1910.

Il Comitato

A PROPOSITO DI COERENZA

Abbiamo letto nell'*Unione* alcuni articoli riprodotti dal *Sancio Panza* ed abbiamo ben compreso lo scopo di quelle pubblicazioni!

Certe esumazioni non ci sorprendono anzi è bene che siano fatte perchè dimostrano quali sono i sistemi di lotta degli avversari.

Solo riteniamo utile per la storia, e per completare le pubblicazioni dell'*Unione*, riprodurre dallo stesso *Sancio Panza* (N. 14 del 28 Aprile 1907) il seguente articolo:

« Il nostro ramoscello! »

« Volte che si dica così? »

« Che noi a mezzo dei nostri amici abbiamo mandato il ramoscello della pace? »

Ebbene siamo pronti ad obbedirvi, purchè ciò vi faccia piacere!

« Abbiamo creduto di farlo a viso aperto così come è nostro costume, e così come combattiamo, senza falsi pudori, e spinti dal vivo desiderio di salvare il buon nome e il decoro della nostra Brindisi. »

« Siamo noi riprovevoli? »

« A questa domanda ognuno dirà la sua, e specie coloro che han visto saltare la carne dalla cassuola ci grideranno la morte! Noi però siamo tranquilli, perchè dalla discussione franca e leale sorta in questa occasione e dalle dichiarazioni esplicite e formali delle persone che vi hanno preso parte, abbiamo avuto agio di rassicurarci che col pieno accordo si può lo stesso dare al nostro paese quello sviluppo e quell'impulso che noi ci proponevamo e ci proponiamo. »

« Ed anzi ora siamo animati da maggior fiducia e da maggior sicurezza di riuscita, per la fusione delle idee e delle persone avvenuta senza ipocrisia e senza menzogne. »

« Per noi questo momento è veramente promettente, e dipenderà dalla concordia di tutte le forze incorrotte della cittadinanza, il volere che esso segni l'inizio di un'epoca di elevazione morale e civile! »

« E per cheremmo di sconvenienza se non rivolgessimo all'Onorevole Diputado una parola di lode e di ammirazione per il modo con cui è riuscito in ciò che egli si proponeva, ridonando la tranquillità e la concordia, desiderata e voluta da molti

autorevoli concittadini, che non meno di noi si interessavano delle sorti della nostra città. »

« Noi ne siamo lieti veramente, e ciò diciamo con maggiore lealtà e sincerità di quanto non l'abbia detto qualche altro confratello, che non ha avuto il tatto di nascondere l'amarrezza del suo cuore per tale avvenimento. »

« Ora intanto senza raccogliere le insinuazioni che si vanno lanciando occorre far succedere alla nostra protesta di ieri, alla riconciliazione e fusione di oggi, un'opera di rinnovamento duraturo, che non può fondarsi sul malcontento per se stesso mutevole e disorganico, malcontento ipocrita che soffiava mentre è nascosto nelle quinte, che impreca ed urla mentre se la gode dalla finestra, e non vuol comprometersi comparando sulla ribalta, o scendendo a combattere sulla via a viso aperto. »

« A questa sana opera di ricostruzione è necessario che cooperino tutte le forze, tutte le energie attive e che sparse ed isolate sin qui, devono ora raccogliersi per il trionfo del nostro immenso desiderio di bene, che si riassume nel voler sviluppare tutte le attività con l'attuazione di quelle riforme che la coscienza pubblica reclama. »

« E' tutta una corrente di nobili intendimenti, che uniti in fascio, si propone sotto un cielo sereno, a poco a poco, di dare impulso a quelle idee che possano apportare slancio alla difficile funzione amministrativa. »

« E' così che noi ci siamo ispirati, sereni nella nostra coscienza, sperando nell'approvazione di tutti gli spiriti colti, onesti ed indipendenti, che amano davvero il nostro paese. »

« L'Opposizione »

A tale dichiarazione fece seguito in quello stesso numero la seguente lettera dell'On. Chimienti diretta al Comm. Balsamo e all'Avv. Passante:

• AMICI CARISSIMI,

« Ringrazio voi, come faccio con questa mia, della collaborazione leale che mi avete dato per chiarire incresciosi equivoci sorti fra uomini che rappresentano le maggiori forze della nostra vita amministrativa, intendo ringraziare quindi la mia iniziativa conciliatrice mi suggerirono, ed incoraggiarono. »

« Il brevissimo tempo, nel quale io fui costretto a condurre a termine l'opera mia non mi ha permesso di sentire l'avviso di moltissimi altri

miei carissimi amici nel cui consiglio prudente e patriottico io sono abituato a trovar forza ed ispirazione; ma sono sicuro di interpretare il loro sentimento affermando che essi, se avessi avuto tempo di interrogarli, mi avrebbero incoraggiato ed aiutato senza riserve.

« E voglio ripetere qui a voi pubblicamente come io mi sia sentito orgoglioso di essere Brindisino nel vedere che i combattenti di ieri richiamati sul terreno obbiettivo dell'interesse supremo della città, si sono stretta la mano, riconoscendo che una fusione di programmi, di idee, e di propositi, tra uomini degni e leali, poteva bene avvenire.

« Sia, dunque, onore a voi ed ai vostri amici, che tutti avete compiuto opera alta e degna, antepoendo ad ogni altro sentimento personale, il solo proposito di rendere un servizio alla cosa pubblica cittadina ed alla educazione civile del paese.

« Io sono sicuro che dalla vostra unione, unione di forze morali e di programmi, gran bene sarà per venire alla nostra città, verso il cui avvenire tutti noi, suoi figli, abbiamo dei grandi doveri e sentiamo di avere una grande responsabilità.

« La popolazione intera, io ne ho fede, plaudirà alle nobili intenzioni che vi hanno guidato nel compiere l'atto della conciliazione (uno dei più civili che uomini pubblici possono compiere) e plaudirà anche di più quando saprà, quello di cui io tengo a fare pubblica attestazione, che questa conciliazione era già nell'animo di voi tutti, e che la mia iniziativa ebbe un così rapido e fulmineo successo, solo perchè essa aveva già le basi nell'animo vostro nobilissimo e nella vostra fibra di uomini moderni.

« Non vi spiaccia, dunque se io ho voluto dirvi tutto ciò pubblicamente, e compatitemi se non ho saputo resistere alla tentazione di parlare di un avvenimento così civile ed alto, compiutosi nella nostra Brindisi, per virtù di suggestione e di contagi morali, che fanno onore alla nostra educazione pubblica ed alla modernità degli uomini che sentono, nella nostra città, la nobile ambizione di servirla nella vita amministrativa.

« Abbiatemi l'animo mio grato ed i sensi della mia schietta amicizia.

« Aff. P. Chimienti

« Roma 23 Aprile 1907 ».

Dopo ciò non aggiungiamo commenti, solo diciamo che quanto è avvenuto è la dimostrazione della sincerità e della correttezza delle persone, che a torto si tenta invano oggi di attaccare, e che invece hanno dato prova di saper mantenere con lealtà quanto si convenne nel famoso trattato di pace.

Non crediamo si possa imitare lo stesso di altri, che

in quel convegno furono parte importante, e che invece schierandosi oggi nuovamente nel partito avverso, specie quando non si fa più questione di principi, dimostrano che quell'accordo per essi non fu altro che una finzione del momento.

Resta quindi luminosamente provato che quei Signori, che non hanno macchia di sorta, agiscono sempre ed agiscono anche oggi in conseguenza.

Eppure, non si sa per quali scopi, si cerca di colpire in pieno petto l'onorabilità di quegli autentici gentiluomini, insinuando puranche che qualcuno di essi sia sceso nel terreno della lotta per fini personali disonesti!!!

Ma questo si assoderà in modo esauriente dopo l'elezione del 3 luglio, poichè in questi momenti non crediamo utile occuparci di questioni personali.

ELETTORI

Non vi lasciate ingannare! Il sedicente blocco popolare più che proporsi il bene del paese con un serio programma di retta e benefica amministrazione, si propone solamente il soddisfacimento di una sfacciata ambizione. Ed è da considerarsi anche che fra gl'ingannati sono appunto una maggior parte degli stessi componenti la lista così detta democratica. A dimostrare questa asserzione basti tener presente che i candidati popolari, sono divenuti tali solo nell'ultimo momento e guidati non da una idea che molto facilmente non saprebbero nemmeno concepire, ma solamente da odii personali che trascinano in una lotta bassa ed indecorosa per il nostro paese.

In vero il Duce e Maestro di questa nuova e caduca falange di democratici, ha indovinato il suo piano di guerra.

Egli ha saputo contornare il suo nome con altri di persone che facilmente per le loro influenze specie professionali, potrebbero aiutarlo nella salita al potere.

Non vi lasciate ingannare, o elettori! In un gran guaio incorrereste, se lusingati dalle promesse di costoro, anzi di costui, che come nebbia al sole evanirebbero non appena il potere fosse caduto in sì cattive mani, vi lasciate trascinare a votare quei nomi che, purtroppo splendono per inettitudine nell'arte dell'amministrazione.

E ricordate, elettori, la storia recentissima, di certi duci che non hanno mai pensato al bene del popolo, che anzi si sono in parecchie occasioni messi contro spaventati dall'ascen-

sione precipitosa del partito socialista Brindisino.

Reazionari un tempo, fidi amici di conservatori fino a quando questi sapevano proteggerli, sovversivi dopo e poi ancora reazionari, oggi formano il blocco, per fare guerra alle persone, per salire al potere. E nella lista che si presenta a voi, o elettori, hanno messo uomini di disparate convinzioni, di principii tutt'altro che democratici, uomini di censo i quali per il momento hanno bisogno di promettere, ma che domani dovranno assolutamente ridiventare i più accaniti oppressori del popolo. Certi connubi non sono leali e perciò voi, elettori, dovete stare in guardia per non farvi ingannare.

Il blocco odierno non è con te, o popolo, e i tuoi interessi non sono compresi dai candidati travestiti di democratici.

Elettori, non vi lasciate ingannare.

Gli Eroi...!

Quanto più si avvicina l'ora solenne in cui i due partiti scenderanno sul terreno per contendersi la vittoria, i nostri scalmanati avversari, sentendosi mancare il terreno sotto i piedi, non sapendo più a qual santo votarsi, escogitano per il momento le ultime risorse, servendosi di qualsiasi mezzo pur di far breccia nell'animo degli elettori.

E non contenti di aver eruttato e nei pubblici comizii e nei ritrovi e nelle amichevoli conversazioni ogni sorta di contumelia contro dei giovani intemerati il cui programma di vita è l'onestà ed il lavoro; dopo aver cercato di accattivarsi la massa con le blandizie di una novella era di vita nuova circondata di olezzanti rose di maggio; eccoli i nostri intristiti rodomonti dallo spadone di legno farsi avanti ancora, e mal reggendosi sulle mal ferme gambe, cercano dar fiato alle rauche tube per raccogliere proseliti e prepararsi all'attacco finale.

Alla chiamata a rapporto, ecco raccogliersi dintorno ad essi uno stuolo di armigeri, ai quali non sembra vero di annoverare ancora altre benemerenze alle tante di cui è dovizia nelle poco lodevoli note caratteristiche del loro stato di servizio.

A bocca aperta essi ascoltano il discorsetto di occasione improvvisato per la circostanza dal capitano di ventura e condito dalle solite frasi e dai roboanti paroloni presi a prestito dal dizionario anarchico-socialistico ormai ridotto logoro e sgualcito.

Il piano è fatto; il motto d'ordine è uscito: regni sovrano il terrore!

I vigili, di già sono al loro posto; la loro obbedienza, cieca, devota assoluta nei propri duci, li rende coraggiosi, audaci, temerari. Non vi è fatica, nè veglia prolungata che stancar possa la fibra militare di costoro; nè lungo e paziente lavoro di braccionaggio attraverso piazze, strade e vicoli tortuosi e di giorno e di

notte i garetti ai fidati militi dell'ora presente indolenzisce.

Divisi in squadre e pattuglie, resi spavaldi e fieri per la nobile missione a cui sono stati preposti, essi spiano le mosse dei pacifici cittadini, seguendone le orme, stazionando in permanenza, vigili sentinelle, dinanzi alle loro case, salvo a ritornare sempre mesti ed anelanti dai loro capi senza la preda agognata.

Quest'opera di spionaggio viene istituita in nome della libertà e delle novelle teorie che i nostri prodighi avversari chiamano liberali!

Ma non basta! La donchisciottesca oltracotanza dei *claqueurs* del sedicente blocco, vedendo il tempo minaccioso, nella terribile paura della morte imminente, ha deciso di tentare l'ultimo sforzo per salvarsi dalla disfatta finale.

Sudanti, affannati, con gli occhi fuori dell'orbita, essi corrono di casa in casa, nelle officine dove ferve il lavoro, nelle rivendite, per persuadere i restii, minacciandoli e intimidendoli con ridicoli spauracchi se non voteranno come ad essi talenta. All'umile bottegaio si minaccia di fuorviargli la piccola clientela, al laborioso operaio di privarlo del lavoro, al timido impiegato i fulmini del superiore socialista e la propabilità di un celere trasloco, al pacifico cittadino elettore la paura di rappresaglie, di legnate ed altro ben di Dio!

Questo lavoro, affidato ai soliti arruffapopoli, i quali si sono proposti di tener desto nell'animo della teppa, reclutata per la bisogna, il feroce odio di classe, se da una parte auisce gli intendimenti di violenza da esercitarsi nel momento opportuno, dall'altra nessunissima breccia può fare sulla massa degli elettori, i quali pieni di buonsenso non piegheranno supinamente la testa alle ingiunzioni dei soliti *claqueurs* di piazza, ma daranno il loro suffragio a quei nomi accettati ormai dal paese con unanime plauso e consenso.

E voi rodomonti a spasso, camuffati per la circostanza a moralizzatori di costumi, inguainate lo spadone di legno, datè il ben servito ai vostri fidi seguaci e combattete a viso aperto, senza le solite male arti o gli epilettici contorcimenti da piazza.

Lealtà e serenità, non smargiasate ed intimidazioni, le quali, siate ben certi, nell'ora presente, serviranno solo a coprir di ridicolo chi e delle une e delle altre si serve come ultimo disperato espediente elettorale.

SPARTACO

Si avvertono gli Elettori, che il Comitato per l'elezione dei Consiglieri del Partito Balsamo, ha sede in un locale a pianterreno del palazzo Palumbo, rimpetto la fontanina omonima.

Brindisini!

La lista Balsamo uscirà compatta e vittoriosa dall'urna, nonostante le meschine manovre degli avversari!

Il corpo elettorale non è così semplice per cadere nella rete che il famoso Duce tiene sempre tesa per trarlo in inganno. Esso si è ormai convinto, che la lotta presente è tutta una **VENDETTA PERSONALE**; nè alti ideali, nè sani principii l'hanno ispirata.

Molti degli stessi partigiani del grande condottiero lo affermano, e nauseati da tanta audacia, non potranno prestarsi a seguirlo; e lo vedremo!!

Intanto è sempre atteso il programma del blocco, così strombazzato, che dovrebbe segnare la redenzione del nostro paese, ma che a parer nostro non è stato ancora concepito!

ELETTORI DEL POPOLO!

Credete voi che la lista degli avversari rappresenti l'emanazione d'una democrazia sana e cosciente? O non dovete credere invece che il blocco d'oggi altro non sia che un nucleo di persone, non curanti la propria dignità politica, che si è radunato sotto una bandiera non sua, per combattere le sole persone e non i principii?

Non vi diciamo altro: esaminate persone e cose, e vedrete che un'impulso di coscienza vi constringerà a votare la lista del partito

BALSAMO

Società Terme Agnano Napoli

Si è inaugurata la Stagione Balneare ad Agnano per bagni termo-minerali, per applicazioni di fanghi naturali solforosi (Sorgente di fango a 65°) per stufe naturali (Stufe S. Germano fino a 75°).

Assistenza medica gratuita a sensi di apposito regolamento.

Allo Stabilimento è annesso un Ristorante con servizio di buffet.

Accedesi alle Terme mediante il tram elettrico dalla Torretta e mediante la Ferrovia Cumana, fino alla Stazione di Agnano. Da detta stazione alle Terme vi è servizio di tram gratuito per i bagnanti.

Per chiarimenti rivolgersi alle Sede della Società in Napoli al viale Elena: 10 ed: alle Terme ad Agnano (Telefono 2436).

La Pietra TERME PEPERE

Montedolce (Bagnoli di Napoli)

Acque clorurato sodiche e cloruro solfatiche.

Il più antico, il più grande, il più elegante Stabilimento Termale della contrada.

L'Unico che offra vere garanzie igieniche e curative, essendo fornito di sorgenti di acque calde (52°) e fredde (20°).

Evitato l'inquinamento delle acque artificialmente raffreddate. Conservata alle acque tutta la loro naturale efficacia.

Acqua potabile della Pietra: antiurica, antilinfatica.

Diret. Sanit. Prof. ALBERTO PEPERE.

Pensione — Restaurant — Bagni di mare.

Guardarsi da disguidi

LA NOSTRA LIBRERIA

Presso la nostra tipografia sono vendibili i seguenti libri della rinomata Casa Editrice RICCARDO RICCIARDI di Napoli, tutte edizioni nitide ed eleganti.

LUIGI VOLPICELLA — Federico D'Aragona e la fine del Regno di Napoli — Pag. 120 con autografo L. 2,50.

G. A. BORGESSE — Contemporanei d'Italia, collezione diretta da G. Prezzolini — Gabriele D'Annunzio, con bibliografia, ritratto e autografo — Pag. 202 L. 2,50.

Id. — Benedetto Croce, con biografia, ritratto e autografo — Pag. 118 L. 1,50.

GIULIO DE FRENZI — Il Lucignolo dell'ideale — Romanzo — Pag. 292 L. 3,00.

GUIDO TREVES — I passeggeri — Dramma in 3 atti — Pag. 268 L. 3,00.

SALVATORE DI GIACOMO — Poesie — Raccolta completa con note e glossario Seconda edizione accresciuta — Pag. 442 L. 4,00.

MICHELE KERBAKER — Sâvitri — Racconto del Mahabharata — Pag. 94 L. 1,00.

ETTORE MARRONI (Bergeret) — Fuffy Ruffles — La Fanciulla Americana — Conferenza letta alla sala Maddaloni in Napoli, al Circolo degli Sport in Palermo, alla Società Leonardo da Vinci in Firenze e al Teatro Carignano in Torino — Pag. 52 L. 1,00.

AMY A. BERNARDY — Lettere dal mare — Saluto ai precursori — Attraverso l'Atlantico — Ponta Delgada — Le isole di corallo — Il paese delle Foche — Nel mar delle Antille — Intorno alle colonne d'Ercole — Anime di navigatori — Pag. 159 L. 2,00.

ANTONIO ANILE — La croce e la rosa — Pag. 125 L. 2,00.

SIG. NA. MAGDA RONCELLA — Vendemmia Prugnuba — Pag. 176 L. 2,00.

CAN. PAQUALE CAMASSA — Brindisini illustri — Pag. 80 L. 0,50.

L'unico preparato col celebre SANDALO DI MYSSORE. Inoffensivo, sopprime il Co-lic, il Cibebe, ecc. **GUARISCE IN 48 ORE.** Non cagiona i dolori delle reni come i sandali impuri od associati ad altre medicine. **Ogni capsula porta il nome MIDY.** Parigi, S.T. Vivienne, in tutte le farmacie.



Gabinetto Medico Moderno
DOCT. GAETANO RUSSO
NAPOLI - Via Settedolori 20 - NAPOLI

Elettroterapia - Radioscopia - Radioterapia - Bagni di luce - Bagno Idro-elettrico - Massaggio Vibratorio elettrico.

Cura del lupus - Epitelioma ed altre affezioni con i raggi X.

Metodo proprio (Centinaia di risultati ottenuti) per la guarigione della Nevralgia - Impotenza Senza medicine.

Artrite e dolori in genere - Blenorragia - Sifilide e tutte quelle malattie ribelli a qualsiasi cura.

Consulti per lettera Lire 5.

NON PIU'

MIOPI - PRESBITI E

VISTE DEBOLI



• OIDEU • Unico e solo prodotto nel mondo

Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Da una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. OPUSCOLO esplicativo GRATIS: scrivere V. LAGALA - Vico Secondo S. Giacomo, 1 - Napoli.

Malattie Veneree
e della Pelle

DOCT. LONGHI

DIRETTORE
del Dispensario Ufficiale Municipale
Via Belvedere, 4 - Brindisi

DOCT. Cosimo Traversa
Oculista

già assistente ordinario alla clinica oftalmica della R. Università di Bologna
Consultazioni ed operazioni tutti i giorni in casa propria
Via XX Settembre, 30 - BRINDISI

MODE E CONFEZIONI
AMELIA VOUTZINA

Corso Garibaldi - Brindisi

Presso il nostro ufficio si ricevono sempre commissioni per **Timbri in gomma e metallo.**

Malattie di Naso

Gola ed Orecchie

si curano dal Dottor Pasquale Russi, il Lunedì ed il Venerdì d'ogni settimana, dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi, rimpetto al Circolo Cittadino.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Brindisi - Stab. Tip. D. Mealli 1910